

CONSEGNATI ALTRI QUATTRO CONTRASSEGNI DELL'INIZIATIVA



Contrassegno n° 6  
socio **Franco Bampi**  
Scheua Politecnica – Università de Zena



Contrassegno n° 7  
socio **Giancarlo Orrù**  
MGS di Orrù Roberto - Vico dietro il Coro Delle Vigne 43r



Contrassegno n° 8  
socio **Giovanni Arvigo**  
Arvigo Giacomo di Giovanni s.r.l. - Via Bobbio 57r



Contrassegno n° 9  
socio **Riccardo Nobile**  
Camugin s.r.l. - Strada XX Settembre 21/5 – Camoggi

---

## “I VENERDÌ” A PAXO

---

Prosegue con successo il quinto ciclo di appuntamenti per la presentazione di libri di argomento genovese e ligure. Gli incontri, condotti da Francesco Pittaluga con la collaborazione di Isabella Descalzo, Eolo Allegri, Agostino Bruzzone e Luigi Lanzone, continuano a tenersi come sempre di venerdì alle ore 17.00 a:

**Palazzo Ducale  
Sala Borlandi**  
Società Ligure di Storia Patria  
(entrando da piazza De Ferrari,  
seconda porta a sinistra).

**Di seguito il calendario del terzo trimestre, che conclude il ciclo 2015 - 2016:**

- **venerdì 8 aprile 2016** – Alex Marco Pepé, “Genova stregata - Fantasmì, diavoli e leggende millenarie”. Un libro che racconta non solo le leggende che da sempre accompagnano la storia ufficiale di Genova, ma anche quelle metropolitane; fatti vissuti da persone normali che sono venute in contatto con eventi surreali e con coraggio li hanno raccontati.

- **venerdì 22 aprile** - Marzia Cataldi Gallo (a cura di), “Luzzati e i mezzari genovesi”. Il volume coglie l’occasione della stampa del terzo mezzaro disegnato da Lele Luzzati sul tema di Genova per esplorare il suo rapporto con la produzione di tessuti decorati e per raccontare la storia del mezzaro genovese.

- **venerdì 6 maggio** – Gabriella Airdi, “Andrea Doria”. Un libro su un uomo di molti talenti, celebre guerriero e grande politico, l’ultimo e il più famoso erede di una famiglia che da molti secoli identifica le sue vicende con quelle internazionali di una città-stato.

- **venerdì 20 maggio** – Emiliano Beri, “Genova e La Spezia da Napoleone ai Savoia”. L’autore ricostruisce le varie fasi della trasformazione di Genova in piazzaforte difesa a campo trincerato, dal 1815 al 1860, e della realizzazione alla Spezia dell’Arsenale marittimo, tra il 1861 e la fine del secolo, analizzando il diverso impatto che, nei due casi, la militarizzazione ebbe sulla realtà locale.

Arrivederci al prossimo ciclo.